

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DEL MOLO 65 A/R
Codice fiscale: 01266130994
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML	5
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	6
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	26
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	50
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	56

JOB CENTRE S.R.L. a socio unico
 Sede in Genova Via del Molo 65 A/R
 Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
 Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
 Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA	
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	(A)	0	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamenti	0	0	0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	83.006	109.541	-	26.535
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	83.006	109.541	-	26.535
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
2) Impianti e macchinari	35.095	36.337	-	1.242
4) Altri beni materiali	73.917	60.634		13.283
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	109.012	96.971	12.041	
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
1) Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate	0	0	0	
d-bis) Altre imprese	0	0	0	
2) Crediti:				
d-bis) Verso altri	0	0	0	
3) Altri titoli	0	0	0	
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0	0	
*** Totale immobilizzazioni (B)	192.018	206.512	-	14.494
(C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - RIMANENZE</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	
** Totale rimanenze	0	0	0	
<i>II - CREDITI</i>				
1) Verso clienti	597.635	348.167		249.468
5-bis) Crediti tributari	48.554	34.925		13.629
5-ter) Imposte anticipate				
5-quater) Verso altri	23.880	90		23.790
* Totale crediti esig. entro l'es. successivo	670.069	383.182		286.887
* Totale crediti esig. oltre l'es. successivo	0	0		0
** Totale crediti (II)	670.069	383.182	286.887	
<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>				
6) Altri titoli	0	0	0	
** Totale attività finanziarie	0	0	0	
<i>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
1) Depositi bancari e postali	1.075.354	364.726		710.628
3) Danaro e valori in cassa	292	125		167
** Totale disponibilità liquide (IV)	1.075.646	364.851	710.795	
*** Totale Attivo Circolante (C)	1.745.715	748.033	997.682	
(D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
1) Ratei attivi	162.449	51.048		111.401
2) Risconti attivi	3.258	6.656	-	3.398
*** Totale ratei e risconti attivi (D)	165.707	57.704	108.003	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.103.440	1.012.249	1.091.191	

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	142.000	142.000	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	11.798	11.313	485
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	88.227	79.016	9.211
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	8.732	9.696	- 964
*** Patrimonio netto complessivo (A)	250.757	242.025	8.732
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Per imposte anche differite	0	0	0
4) Altri	0	0	0
*** Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0	0
(C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO			
	386.475	389.119	- 2.644
(D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	24	760	- 736
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	103.408	97.063	6.345
12) Debiti tributari	43.847	24.863	18.984
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	34.928	30.013	4.915
14) Altri debiti	61.889	51.175	10.714
*** Totale debiti (D)	244.096	203.874	40.222
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi	0	37.887	- 37.887
2) Risconti passivi	1.222.112	139.344	1.082.768
*** Totale (E)	1.222.112	177.231	1.044.881
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.103.440	1.012.249	1.091.191

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZA
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	737.737	679.375	58.362
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	684.560	410.117	274.443
Totale valore della produzione (A)	1.422.297	1.089.492	332.805
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.298	11.030	- 4.732
7) Per prestazioni di servizi	617.570	403.833	213.737
8) Per godimento di beni di terzi	2.069	1.974	95
9) Costi del personale			
a) Salari e stipendi	455.929	392.038	63.891
b) Oneri sociali	155.710	134.368	21.342
c) Trattamento di fine rapporto	68.150	42.287	25.863
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0

Totale costi per il personale	(9)	679.789	568.693	111.096
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Amm.to immob. immateriali		31.235	30.191	1.044
b) Amm.to immob. materiali		22.974	18.830	4.144
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0	0
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione		35.977	35.671	306
Totale costo della produzione	(B)	1.395.912	1.070.222	325.690
Differenza tra valore e costo della produz.	(A-B)	26.385	19.270	7.115
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		0	2	- 2
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) Imprese controllate		0	0	0
b) Imprese collegate		0	0	0
c) Altre imprese		0	0	0
d) Altri debiti		0	0	0
e) Altri oneri finanziari		0	0	0
(C) Saldo proventi e oneri finanziari (15+16-17)		0	2	- 2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni		0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni		0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0	0
(D) Totale delle rettifiche (18-19)		0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		26.385	19.272	7.113
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Ires		11.241	5.478	5.763
b) Irap		6.412	4.098	2.314
c) Imposte anticipate Ires		0	0	0
Imposte anticipate Irap		0	0	0
Totale		17.653	9.576	8.077
21) Utile (perdita) dell'esercizio		8.732	9.696	- 964

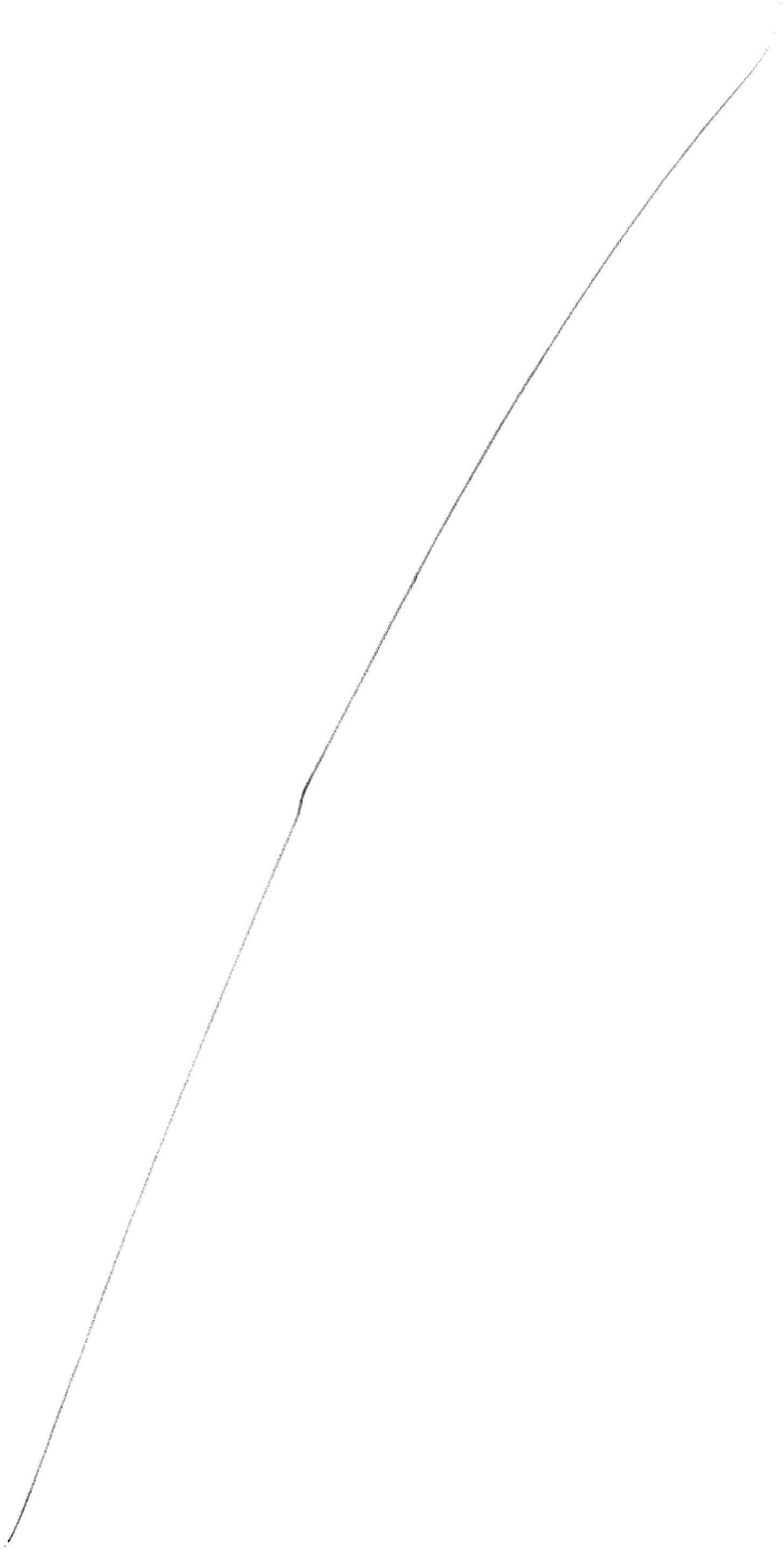
Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

L' Amministratore Unico

Franco Giona



Firmato digitalmente da:
 GIONA FRANCO
 Firmato il 06/04/2023 12:01
 Seriale Certificato: 2145035
 Valido dal 31/01/2023 al 31/01/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



JOB CENTRE S.r.l. a socio unico
Sede in Genova Via del Molo 65 A/R
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Job Centre S.r.l. è una società in house a socio unico del Comune di Genova, sottoposta a direzione e controllo da parte dello stesso. La sua missione statutaria è supportare il Comune di Genova con azioni di ricerca sociale, progettazione, prestazione di servizi, consulenza, assistenza tecnica e trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento alla scelta, gestione delle risorse umane, lavoro, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. In particolare, è impegnata a sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo delle transazioni lavorative e della gestione delle risorse umane, dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale e per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa.

Il Bilancio dell'esercizio 2022, chiude con un utile di € 8.731,97= al netto delle imposte.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Si evidenzia che la valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. ed al documento OIC 11.

Continuità aziendale - Covid-19

Come riportato nei principi di redazione di questa Nota integrativa, la società ha redatto il bilancio chiuso al 31.12.2022 nella prospettiva della continuità applicando il disposto dell'art.38-quater co. 2 del DL 34/2020.

La valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. e al documento OIC 11.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento. Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, possiamo dire di aver adottato tutte le misure utili per la salute e sicurezza dei lavoratori come indicate nelle disposizioni del Governo.

Principi generali e criteri di valutazione.

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza. Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2022, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Criteri di valutazione attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile

◆ **Immobilizzazioni immateriali:**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

◆ **Immobilizzazioni materiali:**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

Questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrici, stampanti e mobili. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.

Nell'anno 2021 sono stati acquistati ed installati attrezzature come telecamere, televisori ed webcam.

Nell'anno 2022 sono stati acquistati Ripetitori, switch, computer, mobili vari

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Altri impianti e macchinari: 15%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Mobili e arredi: 15%.

◆ **I ratei e risconti** sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.

◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

1. Immobilizzazioni immateriali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
109.540,61	4.700,00	0,00	31.234,79	83.005,82

2. Immobilizzazioni materiali:

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
96.971,32	35.015,40	0,00	22.974,53	109.012,19

Si segnala che la Società non ha ritenuto di avvalersi della possibilità di procedere alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) né della facoltà, prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), di non imputare a conto economico nel bilancio 2022 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

3. Partecipazioni:

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazioni di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2022

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2022. I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale. I crediti tributari includono il credito IVA, il maggior credito derivante dalla variazione Iva pro-rata, il credito per acconti IRAP ed il credito per ritenute subite.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Erario c/ritenute subite e crediti imposta	43.342	10.995	32.347
Erario c/IVA	414	2.480	-2.066
Erario c/Variazione Iva pro-rata	700	636	64
Crediti v/clienti	401.570	274.014	127.556
Fatture da emettere	196.065	74.153	121.912

Erario c/rit. redditi lav. pag. eccesso	0	30	-30
Erario c/IRAP acconto	4.098	4.796	-698
Erario c/IRES acconto	0	15.988	-15.988
Crediti vs Altri	23.880	90	23.790
TOTALE	670.069	383.182	286.887

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2022

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Banche c/c	1.075.354	364.726	710.628
Cassa contanti	292	125	167
TOTALE	1.075.646	364.851	710.795

4. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

5. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Essi misurano, rispettivamente, quote di proventi o di costi, la cui manifestazione numeraria avverrà in un successivo esercizio (in via posticipata), ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. Si tratta di operazioni il cui costo/ricavo matura in funzione del tempo.

In particolare per l'anno 2022 si sono rilevati ratei attivi per € 162.448,66 costituiti per € 151.202,66 da contributi c/esercizio progetto SINTESI, per € 2.000,00 progetto ALAV19-576-PASCAL, per € 2.500,00 certificazione del 01/07/2022, società Alfa Liguria, rimborso controllo desk/Regione Liguria, per € 3.510,00 relazione tutoraggio progetto servizio civile "Green Generation"/Comune di Genova.

Risconti attivi per € 3.258,76 attinenti a premi di assicurazione, assistenza hardware e software, spese per domini internet ed altre spese di manutenzione attinenti il sito.

Risconti passivi per € 1.222.111,92 relativi in parte a contributi già corrisposti nell'anno 2021 per contributi HUB IN da Carige verso Ocean, e da fondi Comune Genova Nuove Energie Periferia, di competenza dell'esercizio 2023 e negli anni a seguire e da fondi trasferiti da Istituto San Paolo verso Ocean Race, di competenza da attribuire in parte negli anni a seguire.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	51.048	6.656	57.704
Variazione nell'esercizio	111.401	-3.398	108.003
Valore di fine esercizio	162.449	3.258	159.191

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	37.887	139.344	177.231
Variazione nell'esercizio	-37.887	1.082.768	1.044.881
Valore di fine esercizio	0	1.222.112	1.222.112

6. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati:

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

7. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

8. Proventi da partecipazione:

La società non possiede partecipazioni sociali.

9. Criteri di valutazione passivo

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

10. Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	11.798	11.313	485
Altre riserve	88.227	79.016	9.211
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Utile (Perdita) esercizio	8.732	9.696	-964
Patrimonio Netto	250.757	242.025	8.732

11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Variazioni
Trattamento di fine rapporto subordinato	386.475	389.119	68.149	70.793	-2.644
Totale	386.475	389.119	68.149	70.793	-2.644

12. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere, riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso i fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio. La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2022.

Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2022 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

Debiti verso il Personale

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2022.

Debiti verso Erario c/sostituto d'Imposta

I debiti verso l'Erario c/sostituto d'Imposta sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente e verso redditi di lavoro autonomo maturati nell'anno 2022.

Altri debiti

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti V. banche	24	760	-736
Debiti Vs. fornitori	29.519	2.865	26.654
Fatture da ricevere	73.889	94.198	-20.309
Debiti Tributarî	43.847	24.863	18.984
Debiti Vs. Ist. di previdenza	34.928	30.013	4.915
Altri debiti	61.889	51.175	10.714
Totale debiti	244.096	203.874	40.222

13.Proventi ed Oneri

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Diritti Camerali per € 837,87
- Tassa raccolta e smaltimento rifiuti per € 28.661,00
- Imposta di bollo virtuale per € 77,00
- Diritti ANAC per € 30,00
- Spese, perdite sopravv. passive per € 2.829,63
- Spese, perdite ineduc. Per € 2.036,68
- Spese perdite ineduc. Facebook Carige per € 75,31
- Spese perdite e sopravvenienze passive per € 667,64
- Spese perdite ineduc. Facebook S Paolo per € 50,00
- Sanzioni, penalità e multe per € 80,18
- Contributi associativi per € 2.500,00
- Contributi associativi versati per € 1.000,00
- Contributi associativi Symbola per € 500,00
- Contributi associativi Digital Innovatio per € 1.000,00
- Arrotondamenti passivi diversi per € 6,32
- Libri e pubblicazioni Carige per € 687,00
- Valori bollati per € 260,00
- Valori bollati Neet per € 6,00
- Valori bollati Carige per € 2,00

14.Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

15. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Numero medio dei dipendenti

Il numero complessivo di occupati nell'anno a regime è espresso in ULA (unità lavorative annue) e corrisponde a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento. Esso è determinato con riferimento ai dipendenti a tempo determinato ed indeterminato iscritti nel libro matricola

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto:

U.L.A. Job Centre Srl 2022

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Media
Tempo ind.2022	9,56	10,56	11,00	11,00	11,00	11,00	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,56	10,62
Tempo det.2022	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00	4,00	4,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	3,75
Stag. 2022													
Sost.2022													
Dom. 2022													
Apprend.2022													
Interm.2022													
Access. 2022													
Somm.2022													
Somm.TD/TI 2022													
Inserim 2022													
Cess. Neutre 2022													
Tempo ind,(interi) 2022					11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00
Apprend. (interi) 2022													
Totale 2022	12,56	12,56	13,00	13,00	14,00	15,00	14,56	15,56	15,56	15,56	15,56	15,56	14,37

16. Trasparenza

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (cd. *Legge concorrenza*) - all'art 1, commi 125-126-127 - ha introdotto due distinti obblighi di trasparenza operanti "*a decorrere dal 2018*" e concernenti:

- l'**obbligo di pubblicazione su siti o portali internet** posto in capo ad associazioni, Onlus e fondazioni;
- l'**obbligo di comunicazione in nota integrativa** per le imprese.

E' una novità introdotta con la **Legge 124/2017** (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 189 del 14.08.2017 ed **entrata in vigore il 29.08.2017**, e gli obblighi di cui ai due precedenti punti, di rendere pubblici - tramite il proprio sito o in nota integrativa - sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ogni genere di vantaggio economico, scattano per importi di oltre 10.000 euro ricevuti da PA "a decorrere dall'anno 2018" ed entro il "28/02 di ogni anno", pena la restituzione delle somme.

A tal fine si rilevano, di seguito, gli incarichi ricevuti dalla P.A.

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2022

DET. DIRIGENZIALE	DIREZIONE COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
N.2022-186.0.0-23	SVILUPPO ECON PROGETTI INNOVAZIONE	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO GEN DIC 2022	491.803,28
N.2022-186.0.0-99	SVILUPPO ECON PROGETTI DI INNOVAZIONE	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI STUDENTI E LAUREATI ATENEIO GENOVESE	9.340,00
N.2021-207.0.0-26	DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA	ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO UNALAB	6.000,00
N.2021-186.0.0-143	SVILUPPO ECON PROGETTI INNOVAZIONE	AFFIDAMENTO SERVIZIO SUPPORTO ED INFORMAZIONE AI CITTADINI SUI BONUS FISCALI	39.000,00
N.2022-186.0.0-144	SVILUPPO ECON PROGETTI INNOVAZIONE	CI CITY CITTA' CIRCOLARE	97.448,25
N.2022-150.4.0-4	SVILUPPO DEL COMMERCIO	SERVIZIO ASSISTENZA GESTIONE BANDO PER APERTURA ATTIVITA' COMMERCIALI PIANO CARUGGI 1 TRIM.2022	16.069,67
N.2022-150.4.0-40	SVILUPPO DEL COMMERCIO	SERVIZIO ASSISTENZA GESTIONE BANDO PER APERTURA ATTIVITA' COMMERCIALI PIANO CARUGGI 2 TRIM.2022	16.069,67
N.2022-150.4.0-106	SVILUPPO DEL COMMERCIO	SERVIZIO ASSISTENZA GESTIONE BANDO PER APERTURA ATTIVITA' COMMERCIALI PIANO CARUGGI GENN DIC 2022	32.139,34
<u>CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE DI GENOVA</u>			
ENTE NAZIONALE MICROCREDITO		ATTIVITA' DI TUTORAGGIO	476,30
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA		ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE START UP	4.800,00
FILSE		INCARICO DI TECHNOLOGY DEVELOPER	24.590,16
TOTALE RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI			737.736,67

JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2022

N.2019-186.0.0-56	SVILUPPO ECON PROGETTI INNOVAZIONE	ATTUAZIONE PROGETTO SINTESI	206.896,15
N.2021-146.0.0-27	POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	ATTIVITA' PROGETTO NEET	39.321,56
N.2021-113.10.0-18	SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	ATTIVITA' PROGETTO GENOVA PEOPLE FRIENDLY	2.292,50
N.2020-186.0.0-129	SVILUPPO ECON PROGETTI DI INNOVAZIONE	ATTIVITA' PROGETTO HUB IN	12.230,77
N.2022-187.1.0-133	DIREZIONE VALOR PATRIMONIO	RIMBORSO SPESE GESTIONE PALAZZO	14.030,16
N.2021-186.0.0-125	SVILUPPO ECON PROGETTI INNOVAZIONE	PROGETTO GENOVA BLUE DISTRICT VERSO OCEAN RACE FONDI CARIGE	100.315,04
N.2022-186.0.0-84	SVILUPPO ECON PROGETTI DI INNOVAZIONE	PROGETTO SVILUPPO ECOSISTEMATERRITORIALE INNOVAZIONE GENOVA BLUE DISTRICT SAN PAOLO	233.651,03
N.2022-113.10.0-37	DIREZ.SVILUPPO PERSONALE E FORMAZIONE	PROGETTO NUOVE ENERGIE IN PERIFERIA	29.017,96
	DIREZ.POLITICHE ISTRUZI. E POL. GIOVANILI	TUTORAGGIOSERVIZIO CIVILE GREEN GENERATION	3.510,00
TOTALE ALTRI RICAVI COMUNE GENOVA			641.265,17
<u>CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE DI GENOVA</u>			
ALFA LIGURIA		ATTIVITA' PORGETTO PASCAL	15.880,00
REGIONE LIGURIA		ATTIVITA' PROGETTO GARANZIA GIOVANI	7.724,00
CLIENTI VARI		LOCAZIONE SPAZI VIA DEL MOLO	2.200,00
TOTALE ALTRI RICAVI			25.804,00
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE			17.486,25
ABBUONI ATTIVI			5,29
TOTALE RICAVI DIVERSI			684.560,71
VALORE PRODUZIONE			1.422.297,38

Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2022.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale

Indicatore	Previsione 2022	Consuntivo 2022	Raggiungimento
Risultato d'esercizio	Risultato non negativo	8.731,97	Obiettivo Raggiunto

Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Indicatore	Previsione 2022	Consuntivo 2022	Raggiungimento
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13	404.742,52	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	Non inferiore rispetto alla media del triennio 2018/2020 (11,67%)	11,58 %	Obiettivo non raggiunto
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da conto economico) e Valore della produzione	Non superiore rispetto alla media del triennio 2018/2020 (23,39%)	43,42%	Obiettivo non raggiunto per gli oneri di gestione sostenuti della società in relazione alla conduzione del Palazzo in Via del Molo 64 A/R ed allo sviluppo di progetti per i quali sono state acquisite specifiche professionalità e strumenti operativi

Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017

Indicatore	Previsione 2022	Consuntivo 2022	Raggiungimento
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione	100 %	100%	Obiettivo raggiunto
Aggiornamento del Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	100 %	100 %	Obiettivo raggiunto
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	100 %	100 %	Obiettivo raggiunto

OBIETTIVI SPECIFICI:

Obiettivo 04- Incremento fatturato

Indicatore	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Raggiungimento
Valore del fatturato superiore all'esercizio precedente (A1+A5 al netto del contratto di servizio)	597.688,35	930.494,10	Obiettivo raggiunto

17. Compensi agli Amministratori e sindaci:

In data 09 novembre 2022 si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci resa necessaria per un'incertezza sorta sull'ambito di applicazione dell'art.5, comma 9 del D.L. n.95 del 06 luglio 2012, norma recepita nel "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova".

A seguito di un'attenta analisi si è rilevato che in data 04 novembre 2022, è stato espresso un chiarimento da parte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativamente al "divieto di conferimento di cariche ed incarichi a pensionati" e quindi nell'ambito di applicazione dell'art.5 comma 9 del D.L. n.95 del 06 luglio 2012 si è appurato che le previsioni del citato decreto debbano essere applicate anche ai professionisti collocati in quiescenza presso enti privati di previdenza obbligatorie quali la Cassa Nazionale di previdenza e assistenza dei Dottori Commercialisti.

L'Amministratore Unico, a seguito di queste precisazioni, ha comunicato all'assemblea dei soci la sua intenzione di rinunciare espressamente a qualsiasi compenso. L'assemblea dei soci, prendendo atto della volontà dell'attuale Amministratore di rinunciare espressamente a qualsiasi compenso e dell'impegno a provvedere alla restituzione di quanto percepito dalla data di quiescenza, lo conferma come Amministratore unico della società Job Centre S.r.l., incarico che verrà svolto a titolo gratuito.

Per quanto attiene ai compensi del Sindaco Unico, questi ammontano ad euro 5.400,00. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Sindaco della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

18. Imposte:

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 17.653,00 di cui € 11.241,00 per IRES ed € 6.412,00 per IRAP. Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 8.731,97.

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale. Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

19. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

20. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in house, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

22. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

23. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le attività legate al tema della Blue Economy e dell'Economia Circolare, unitamente alla gestione di progetti innovativi territoriali, hanno continuato a consolidarsi e ad aumentare anche nel 2023 anno per il quale si prevede un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario e per il quale, allo stato attuale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale. Nel mese di marzo il CDA della Società Consortile RAISE, che gestisce il progetto di "ecosistema dell'Innovazione", ha approvato i documenti necessari all'avvio del processo di sottoscrizione di una quota di capitale da parte della società, sottoscrizione che avverrà dopo l'approvazione del Consiglio Comunale ed il parere positivo della Corte dei Conti.

24. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

25. Strumenti finanziari

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

26. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

27. Informazioni ai sensi art. 2427 co.1 n. 22-ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-ter c.c. si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. operazioni "fuori bilancio")

28. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. Ai sensi delle disposizioni recate all'art. 2497 bis si provvede ad indicare nel prospetto che segue i dati essenziali del bilancio del Comune di Genova al 31/12/2021 (ultimo bilancio consolidato approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa) nella qualità di Ente esercitante le azioni di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	BILANCIO 2021	BILANCIO 2020
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
TOTALE CREDITI Vs. partecipanti A	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	197.985.641	189.450.074
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.415.975.145	4.272.240.324
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	148.594.024	104.697.888
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.555.445.466	1.352.727.082
D) RATEI E RISCONTI	14.844.271	15.893.723
TOTALE DELL'ATTIVO	6.332.844.547	5.935.009.091
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		
A) PATRIMONIO NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE	29.063.177	29.063.177
RISERVE	2.142.950.343	2.055.819.257
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	95.657.948	86.967.135
Totale Patrimonio netto di gruppo	2.267.671.468	2.171.849.569
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	14.234.538	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	4.377.902	0
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	18.612.440	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.286.283.908	2.171.849.569

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	383.250.079	386.807.221
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	70.085.012	78.925.052
D) DEBITI	2.804.161.991	2.724.557.523
E) RATEI E RISCONTI	789.063.557	572.869.726
TOTALE DEL PASSIVO	6.332.844.547	5.935.009.091

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.113.301.078	1.807.365.319
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.970.659.994	1.662.847.923
DIFFERENZA FRA COMP.POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	142.641.084	144.517.396
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>	6.863.479	8.571.701
<i>Oneri finanziari</i>	49.065.444	36.916.842
Totale C	-42.201.965	-28.345.141
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	824.042
	2.892.323	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>	45.232.504	28.351.387
<i>Oneri straordinari</i>	18.584.007	26.129.461
TOTALE E	26.648.497	2.221.926
IMPOSTE	29.944.089	32.251.088
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	100.035.850	86.967.135
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	95.657.948	0
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	4.377.902	0

29. Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

30. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue 5% pari a € 436,59 a riserva legale, i restanti € 8.295,37 ad altre riserve.

31. Attestazione del rispetto del vincolo previsto dall'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs.n. 175/2016, come recepiti dall'art.3, settimo paragrafo, dello Statuto Societario

Si attesta che oltre l'80% del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio unico Comune di Genova.

L'Amministratore Unico

(Dott. Franco Giona)



Firmato digitalmente da:
GIONA FRANCO
Firmato il 17/04/2023 12:57
Seriale Certificato: 2145035
Valido dal 31/01/2023 al 31/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell’art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all’art. 2423 del codice civile”

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2023

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 15.30, presso la sede legale della JOB CENTRE SRL Via del Molo 65 A/R, come da regolare avviso di convocazione trasmesso agli interessati ai sensi dell'art.6 dello Statuto Sociale tramite Posta Elettronica Certificata in data 07 aprile 2023, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 e deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2) Approvazione Bilancio Previsionale 2023;**
- 3) Nomina dell'Organo di Controllo della Società;**
- 4) Varie ed eventuali.**

risultano presenti in persona:

- l'amministratore unico dott. Franco Giona;
- il direttore della società dott. Claudio Oliva.

Premesso che con la Legge n. 14 del 24/02/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/02/2023, è stata prorogata al 31 luglio 2023 la possibilità di effettuare le assemblee a distanza, anche senza apposita previsione statutaria, sono collegati in videoconferenza tramite la piattaforma Teams il socio unico Comune di Genova nella persona della dott.ssa Nadia Magnani, come da delega acquisita agli atti, e il Revisore Unico dott. Mauro Rovi-

da.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico dott. Franco Giona il quale verificate le presenze e nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria a norma di legge e di statuto ed atta a deliberare sul citato ordine del giorno, e con il consenso dei presenti chiama la dott.ssa Anna Allegri a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente presenta all'assemblea il Bilancio consuntivo al 31.12.2022 con relativa Nota Integrativa redatti in base alle disposizioni della riforma contabile prevista dal D.Lgs 139/15 e completato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 175/2016 della Relazione sul Governo Societario chiedendo al dott. Oliva di evidenziarne i contenuti. Il dott. Oliva informa l'assemblea che anche nel 2022 la società ha realizzato un valore della produzione superiore al milione di euro dando continuità alla tendenza di aumento del fatturato, si sono realizzati ulteriori investimenti collegati alla gestione del Palazzo e a fine esercizio si rileva una importante liquidità derivante dal trasferimento anticipato da parte del Comune dei Fondi per la gestione del Progetto Verso Ocean Race e del Progetto Nuove Energie in Periferia di cui Job è partner. Il bilancio presentato, prosegue il dott. Oliva, si chi-

de con un utile al netto delle imposte pari a € 8.731,97.

Il Presidente, invita a questo punto il dott. Mauro Rovida a prendere la parola illustrando la relazione unitaria del Sindaco Unico.

Il dott. Rovida certifica che, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, il bilancio presentato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 12 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Riprende la parola il dott. Franco Giona per proporre che l'utile al netto delle imposte pari a € 8.731,97 venga destinato per il 5% pari a € 436,60 a riserva legale ed i restanti Euro 8.295,37 ad altre riserve.

Il Presidente invita quindi il Socio Unico ad esprimere il proprio voto.

L'Assemblea, con il voto favorevole del Socio Unico

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 composto da bilancio e nota integrativa, la relazione unitaria del sindaco unico e la Relazione sul Governo societario così come predisposti, nonché la proposta dell'Amministratore Unico di destinazione del risultato d'esercizio.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine

del giorno il Presidente passa la parola al dott. Oliva il quale rileva che nel corso del 2023 si realizzeranno la maggior parte delle le attività legate al Progetto Verso de Ocean Race ed in particolare l'erogazione dei contributi alle aziende vincitrici della Call For Innovation, continueranno a consolidarsi ed ad aumentare ulteriori attività determinando un tendenziale aumento del fatturato e che anche nel 2023 saranno realizzati, a valere su risorse europee, ulteriori investimenti collegati alla gestione dello stabile in via del Molo, in particolare al fine di un miglioramento del suo del funzionamento energetico e questo produrrà, in piccola parte nel 2023 , ed in maniera stabile negli anni successivi, una diminuzione dei costi energetici. Anche per il 2023 conclude il dott. Oliva si prevede un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario e per il quale, allo stato attuale non si evidenziano situazioni di incertezza in riferimento alla continuità aziendale.

Il Dott. Oliva illustra altresì il Piano Programma con il quale la società realizzerà gli obiettivi, proposti con la relazione Previsionale e Programmatica 2023-2025 e approvati, per il 2023 con deliberazione C.C. n. 108 del 27/12/2022. Inoltre, in base all'art 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è presente agli atti la relazione sulla gestione, contenente il programma di va-

lutazione del rischio aziendale 2023 e le relazioni semestrali relative al 2022.

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

L'Assemblea preso atto delle informazioni fornite

delibera

di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, e l'annesso Piano Programma.

Per il terzo punto il Presidente da lettura del Provvedimento N.ORD -2023-176 del 26/04/2023 con cui il Sindaco Marco Bucci ha designato come nuovo Sindaco Unico della Job Centre Srl il dott. Domenico Sardano.

Il dott. Giona esprime a nome della società e a titolo personale un sincero ringraziamento e apprezzamento al dott. Mauro Rovida per il lavoro svolto in questi anni per la società. Interviene su questo la dott.ssa Magnani per esprimere anche a nome del Comune la stima ed il riconoscimento al dott. Mauro Carlo Rovida per il lavoro svolto.

L'Assemblea preso atto delle informazioni fornite

Delibera

all'unanimità di nominare il dott. Domenico Sardano C.F. SRDDNC70P23D969L quale Sindaco Unico della Società, mantenendo confermato il compenso già in essere per il precedente revisore, pari a 5.400,00 Euro annuali, di cui

1.000,00 Euro per la Revisione Legale.

Alle ore 15.50, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

Il presidente

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”



Relazione sul Governo societario

Ai sensi dell'art 6 D. Lgs 175/2016 – Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione della società a controllo pubblico- Conteneente il Programma di Valutazione del Rischio aziendale

Emittente: Job Centre srl, società in house a socio unico soggetta a direzione e controllo da parte del Comune di Genova <http://www.job-centre-srl.it/>

Esercizio 2022

Sommario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	2
A- Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016. ...	3
Premessa	3
1. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	3
2. Monitoraggio periodico	4
2.1 Il sistema del controllo analogo	4
2.2 La piattaforma GZOOM e monitoraggio : un flusso continuo di dati.....	5
2.5 Altri strumenti di valutazione.....	6
2.5 Procedura	9
B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/ 2022	10
Relazione di monitoraggio primo semestre 2022	10
Relazione di monitoraggio secondo semestre 2022.....	14
Considerazioni finali	19
C. Strumenti integrativi di governo societario.	21

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- Dal 2021, a seguito delle indicazioni sul programma di valutazione del rischio aziendale provenienti dal MEF, si è provveduto alla ridefinizione del Programma di Valutazione del rischio e si sono applicati gli indici ai due monitoraggi semestrali del 2022, l'ultimo dei quali, di fatto è relativo all' intera annualità .
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A- Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016. -Anno 2023

Premessa

L'art.14, 1° del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n° 175 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – statuisce che le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo. Questa fallibilità e le ricadute che potrebbe avere sui bilanci del socio pubblico, pone in rilievo la predisposizione di programmi per la prevenzione del rischio di crisi aziendale.

Infatti l'articolo 6 del medesimo Testo Unico prevede che le “società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea in sede di relazione sul governo societario, da pubblicarsi contestualmente al bilancio. A seguito della nuova normativa si è avviata, nel corso del 2017, la sperimentazione di uno strumento di controllo preventivo, finalizzato ad evitare situazioni di crisi che poi potrebbero concludersi con una procedura concorsuale.

A seguito delle indicazioni sul programma di valutazione del rischio aziendale provenienti dal MEF, dal 2021, si è aggiornato il programma individuando per alcuni indicatori valori soglia e di rilevanza predittiva con un approccio “forward looking” in grado di meglio intercettare tempestivamente le situazioni di difficoltà e consentire all'organo di gestione di agire con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile. Inoltre si stabilisce, accanto alle procedure in atto, di istituire il rilascio di due documenti intermedi, semestrali, accanto alla valutazione riepilogativa annuale.

1. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La scelta degli indicatori e delle modalità di monitoraggio e valutazione del rischio vanno collegati a fattori variabili in base alla natura, dimensione, oggetto sociale, contesto di attività, fattori della produzione, tipologia del mercato di riferimento, dei prodotti e servizi e ad altri fattori più o meno soggettivi e specificamente legati all'azienda. Il programma è costruito quindi seguendo il principio della specificità, considerando la peculiare natura e le ridotte dimensioni della società, nonché il sistema complessivo di controllo e governance in cui è inserita.

Job Centre srl si caratterizza per:

- La natura di società in House a socio unico e sottoposta a controllo analogo da parte del socio Comune di Genova

- La gestione di un contratto di servizio in house provider tipicamente connesso alla sua di società in House
- L'ottemperanza al vincolo del Testo Unico, recepito nello statuto, che prevede che *“oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a indici/indicatori e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato come adeguati per misurare e gestire i rischi di crisi aziendale i seguenti strumenti di valutazione dei rischi che saranno oggetto di monitoraggio

- indici quantitativi di derivazione contabile con rispettive soglie;
- analisi di rischi prospettici attraverso ulteriori indicatori qualitativi e strategici

2. Monitoraggio periodico

La società, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

La società si è dotata di un sistema coerente di indicatori che vengono monitorati periodicamente. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, che stabilisce tra l'altro, che *“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.”*

2.1 Il sistema del controllo analogo

Il sistema dei controlli del socio previsti nello statuto societario, incorpora (in particolare agli artt. da 12 a 20), le disposizioni del *Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova*: un complesso sistema di strumenti ed adempimenti che consentono al socio pubblico un

pieno controllo analogo. In particolare il socio approva la relazione previsionale triennale, il bilancio previsionale annuale ed il piano programma annuale ed assegna e monitora gli obiettivi.

2.2 La piattaforma GZOOM e monitoraggio : un flusso continuo di dati

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario anche tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico. La società è supportata inoltre con continuità da un professionista incaricato.

Oltre agli strumenti precitati, l'aggiornamento da parte della società, di una piattaforma elettronica predisposta e governata dal Comune di Genova, consente al socio di monitorare con continuità le singole previsioni ed il mantenimento degli obiettivi e l'andamento delle diverse variabili significative. Grazie ad un complesso sistema di indicatori e di monitoraggio che confluiscono, tra l'altro, in un cruscotto condiviso denominato GZOOM, la Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria controlla, con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Il sistema incardina gli obiettivi aziendali nella più vasta governance del Comune di Genova. L'articolazione è infatti per responsabile, assessori di riferimento, obiettivo strategico del PEG di riferimento, obiettivi trasversali, obiettivi specifici, obiettivi correlati e con specifici indicatori e peso degli stessi.

2.3 valutazione semestrale di monitoraggio

Oltre al monitoraggio costante l'organo amministrativo, col supporto della Direzione, provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

2.4 indicatori ed indici quantitativi

Indicatore	Area gestionale	Verso atteso (positivo / negativo)
ONERI FINANZIARI / RICAVI %	SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	negativo
PATRIMONIO NETTO/ DEBITI TOTALI %	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	positivo
LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' BREVE) %	EQUILIBRIO FINANZIARIO	positivo
CASH FLOW / ATTIVO %	REDDITIVITA'	positivo
(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE + TRIBUTARIO) / ATTIVO %	ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	negativo

2.5 Altri strumenti di valutazione

La valutazione degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, integra l'analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prevedeva la realizzazione di un'analisi di swot previsionale da realizzarsi entro ottobre di ogni anno, per il triennio successivo. Tale analisi forniva indicazioni utili per evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi e permetteva di condividerli con il socio nella discussione del documento di programmazione, fornendo la possibilità di ridurre i rischi principali di crisi. Tale strumento in base alle indicazioni contenute nel sopracitato documento del MEF contenente indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, è sostituito dagli indicatori qualitativi ritenuti più adatti alla società ed alla fase in cui si trova.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, l'organo preposto valuta la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e individua le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio. I rischi sono classificati seguendo la matrice proposta dal MEF e riguardano:

Rischi strategici: Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali;

Rischi di processo: Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati

Rischi finanziari: I rischi finanziari sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
Strategica	Ambientale	Rischio del ripetersi di un evento pandemico che potrebbe determinare danni economici e patrimoniali Rischi derivanti dalla guerra in corso	Alto	diversificazione delle attività svolte in termini di prodotti e/o diversificazione dei mercati di riferimento. Riqualficazione energetica della sede, sia per calore che per i corpi illuminanti. L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione
	Errata gestione degli investimenti e del patrimonio	Rischio che gli investimenti realizzati e le spese di gestione correlate alla nuova attività non siano sostenuti da un aumento di fatturato	Basso	Attivare sistemi di supervisione e controllo per il costante monitoraggio dell'operatività aziendale L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
di Processo	Rispetto di leggi, delle normative e dei Contratti	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento (con rischio di incorrere in sanzioni penali e/o amministrative, etc.).	Basso	<p>Uniformare i comportamenti secondo l'interpretazione «sostanziale» delle leggi e delle normative di riferimento, assicurando sempre la soluzione più efficiente per la collettività.</p> <p>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione</p> <p>Assicurare la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali ed un'efficace gestione contrattuale, Monitorare la soddisfazione e garantire massima flessibilità ed efficacia realizzativa.</p> <p>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione</p> <p>Mantenere alta l'attenzione sulla soglia dimensionale e migliorare le dimensioni di scala</p>
	Rischio legato alla contrattualistica	Mancato rispetto del Contratto di servizio o fornitura e rischio di modifiche unilaterali al Contratto da parte dell'Amministrazione di riferimento o del quadro normativo (normativa appalti).	Medio	<p>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione</p> <p>Mantenere alta l'attenzione sulla soglia dimensionale e migliorare le dimensioni di scala</p>
	Rischio legato a normative e vincoli dimensionali	Mancato rispetto dei limiti dimensionali o loro innalzamento su soglie non raggiungibili	Basso	<p>L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità dell'Organo Amministrativo</p>

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
Finanziaria	Liquidità	Rischio di non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari attesi	Basso	Gestire la liquidità, attraverso il supporto tecnico della struttura competente, in coerenza con le policy finanziarie e le decisioni dell'Organo Amministrativo L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità della Direzione

2.5 Procedura

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/ 2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio adottato nel 2022, le relazioni di monitoraggio semestrale, sviluppate secondo i nuovi indici, non hanno evidenziato criticità. Esse costituiscono, insieme al Programma, parte integrante del documento.

Relazione di monitoraggio primo semestre 2022

Indicatore	Area gestionale	Verso atteso (positivo / negativo)	Risultato conseguito
ONERI FINANZIARI / RICAVI %	SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	negativo	0,00 (la società non presenta oneri finanziari)
PATRIMONIO NETTO/ DEBITI TOTALI %	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	positivo	0,19
LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' BREVE) %	EQUILIBRIO FINANZIARIO	positivo	1,34
CASH FLOW / ATTIVO %	REDDITIVITA'	positivo	0,04
(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE + TRIBUTARIO) / ATTIVO %	ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	negativo	0,03

L'esame complessivo degli indicatori quantitativi relativi al primo semestre 2022 non presenta criticità

Altri strumenti di valutazione

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
Strategica	Ambientale	Rischio del ripetersi di un evento pandemico che potrebbe determinare danni economici e patrimoniali	Alto	diversificazione delle attività svolte in termini di prodotti e/o diversificazione dei mercati di riferimento L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione	La diversificazione delle attività, nonché l'investimento sugli strumenti digitali per la realizzazione di conferenze, ha permesso, nel semestre, di ridurre le presenze e le interazioni fisiche, mantenendo alta la qualità del servizio.
	Errata gestione degli investimenti e del patrimonio	Rischio che gli investimenti realizzati e le spese di gestione correlate alla nuova attività non siano sostenuti da un aumento di fatturato	Basso	Attivare sistemi di supervisione e controllo per il costante monitoraggio dell'operatività aziendale L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione	Si è ottenuto un discreto equilibrio, nel primo semestre di attività, tra gli investimenti sostenuti ed il loro effettivo contributo alla creazione delle condizioni per un aumento di fatturato.

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
di Processo	Rispetto di leggi, delle normative e dei Contratti	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento (con rischio di incorrere in sanzioni penali e/o amministrative, etc.).	Basso	Uniformare i comportamenti secondo l'interpretazione «sostanziale» delle leggi e delle normative di riferimento, assicurando sempre la soluzione più efficiente per la collettività.	L'azienda, per ragioni di dimensionamento e contenimento dei costi, non dispone di un dipartimento giuridico, né di un sistema consolidato di consulenti. Il quadro normativo viceversa è ben lungi dalla sua semplificazione. Tuttavia nel primo semestre non si sono riscontrati episodi di sanzioni o violazione di norme.
	Rischio legato alla contrattualistica	Mancato rispetto del Contratto di servizio o fornitura e rischio di modifiche unilaterali al Contratto da parte dell'Amministrazione di riferimento o del quadro normativo (normativa appalti).	Medio	L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione Assicurare la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali ed un'efficace gestione contrattuale, Monitorare la soddisfazione e garantire massima flessibilità ed	La relazione continua ed evolutiva della relazione di servizio e la flessibilità aziendale rispetto alle esigenze, hanno consentito di onorare gli impegni in modo adeguato

					efficacia realizzativa.
					L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione
					Mantenere alta l'attenzione sulla soglia dimensionale e migliorare le dimensioni di scala
					Nel semestre osservato, si è realizzata progressiva ma significativa crescita dimensionale
	Rischio legato a normative e vincoli dimensionali	Mancato rispetto dei limiti dimensionali o loro innalzamento su soglie non raggiungibili	Basso		L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità dell'Organo Amministrativo

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
Finanziaria	Liquidità	Rischio di non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari attesi	Basso	Gestire la liquidità, attraverso il supporto tecnico della struttura competente, in coerenza con le policy finanziarie e le decisioni dell'Organo Amministrativo L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità della Direzione	Pur essendo consistenti gli investimenti e le immobilizzazioni, la liquidità della società, nel semestre in oggetto, si è mantenuta ottimale

Conclusioni:

Nel primo semestre tutti gli indicatori, sia quantitativi che qualitativi, hanno indicato una situazione piuttosto promettente e senza particolari criticità rispetto alla solvibilità od alla continuità aziendale.

Relazione di monitoraggio secondo semestre 2022

Indicatore	Area gestionale	Verso atteso (positivo / negativo)	Risultato conseguito
ONERI FINANZIARI / RICAVI %	SOSTENIBILITA' ONERI FINANZIARI	negativo	0,00 (la società non presenta oneri finanziari)
PATRIMONIO NETTO/ DEBITI TOTALI %	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	positivo	0,17
LIQUIDITA' A BREVE TERMINE (ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' A BREVE) %	EQUILIBRIO FINANZIARIO	positivo	1,30
CASH FLOW / ATTIVO %	REDDITIVITA'	positivo	0,06
(INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE + TRIBUTARIO) / ATTIVO %	ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO	negativo	0,04

Anche in questo semestre gli indicatori di rischio quantitativi non rilevano alcuna criticità aziendale.

Altri strumenti di valutazione

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
Strategica	Ambientale	Rischio del ripetersi di un evento pandemico che potrebbe determinare danni economici e patrimoniali	Alto	diversificazione delle attività svolte in termini di prodotti e/o diversificazione dei mercati di riferimento L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione	Il secondo semestre non è stato in alcun modo influenzato dalla crisi pandemica. Viceversa gli effetti della crisi energetica legata alla guerra hanno comportato un generale aumento dei prezzi, in particolare dell'energia.
	Errata gestione degli investimenti e del patrimonio	Rischio che gli investimenti realizzati e le spese di gestione correlate alla nuova attività non siano sostenuti da un aumento di fatturato	Basso	Attivare sistemi di supervisione e controllo per il costante monitoraggio dell'operatività aziendale L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione	Si è ottenuto un discreto equilibrio, nel anche nel secondo semestre di attività, tra gli investimenti sostenuti ed il loro effettivo contributo alla creazione delle condizioni per un aumento di fatturato.

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
di Processo	Rispetto di leggi, delle normative e dei Contratti	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento (con rischio di incorrere in sanzioni penali e/o amministrative, etc.).	Basso	Uniformare i comportamenti secondo l'interpretazione «sostanziale» delle leggi e delle normative di riferimento, assicurando sempre la soluzione più efficiente per la collettività.	L'azienda, per ragioni di dimensionamento e contenimento dei costi, non dispone di un dipartimento giuridico, né di un sistema di consulenti molto articolato. Il quadro normativo viceversa è ben lungi dalla sua semplificazione. Tuttavia nel secondo semestre non si sono riscontrati episodi di sanzioni o violazione di norme.
	Rischio legato alla contrattualistica	Mancato rispetto del Contratto di servizio o fornitura e rischio di modifiche unilaterali al Contratto da parte dell'Amministrazione di riferimento o del quadro normativo (normativa appalti).	Medio	L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione Assicurare la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali ed un'efficace gestione contrattuale, Monitorare la soddisfazione e garantire massima flessibilità ed	La relazione continua ed evolutiva della relazione di servizio e la flessibilità aziendale rispetto alle esigenze, hanno consentito di onorare gli impegni in modo adeguato

				efficacia realizzativa.	
				L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Direzione	
				Mantenere alta l'attenzione sulla soglia dimensionale e migliorare le dimensioni di scala	Anche nel secondo semestre, si è realizzata progressiva ma significativa crescita dimensionale che consente di onorare, per l'anno di riferimento, i limiti dimensionali previsti
Rischio legato a normative e vincoli dimensionali	Mancato rispetto dei limiti dimensionali o loro innalzamento su soglie non raggiungibili	Basso		L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità dell'Organo Amministrativo	

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE	MONITORAGGIO
Finanziaria	Liquidità	Rischio di non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari attesi	Basso	Gestire la liquidità, attraverso il supporto tecnico della struttura competente, in coerenza con le policy finanziarie e le decisioni dell'Organo Amministrativo L'attuazione e il monitoraggio è nella responsabilità della Direzione	Pur aumentando gli investimenti e le immobilizzazioni, la liquidità della società, nel semestre in oggetto, si è mantenuta ottimale

Conclusioni:

Anche nel secondo semestre tutti gli indici, sia quantitativi che qualitativi, hanno indicato una situazione piuttosto promettente e senza particolari criticità rispetto alla solvibilità od alla continuità aziendale.

Considerazioni finali

Alle informazioni puntuali provenienti dalle relazioni semestrali queste aggiungiamo alcune valutazioni conclusive e complementari con riferimento alla data del 31/12/2022.

1.La società

Nel corso del 2022 la società, attraverso il contratto di servizio e specifici incarichi o progetti, ha realizzato diverse attività al servizio della città. Le direzioni di riferimento, oltre alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione, che ha governato il contratto di servizio, sono state la Direzione Sviluppo del Commercio, le Politiche Giovanili; la Direzione Urban Lab, la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, Settore Risorse Umane, oltre alle attività complementari sviluppate per FILSE e DICCA per quanto riguarda le PMI e start up.

La società ha sviluppato la sua attività nei confronti del Comune di Genova, operando su molteplici attività: Impresa; Sociale, Risorse umane, Nuove professioni; Progetti europei e Fondazioni.

Su queste aree la struttura ha operato con differenti modalità, determinate dalle esigenze specifiche della commessa o da quelle organizzative delle direzioni coinvolte, assicurando un sistema di competenze multidisciplinari e multitasking, contribuendo, sia con attività di analisi, progettazione, consulenza che con attività fortemente caratterizzate da capacità operativa e realizzativa.

Oltre alle attività ordinarie, la società ha lavorato, in raccordo con le direzioni interessate, alla progettazione, realizzazione o avvio di diverse iniziative, progettuali. Si sono sviluppate molteplici attività che hanno dato corpo e funzionalità all'idea del Genova Blue District

Il numero medio dei dipendenti determinato con riferimento ai dipendenti a tempo determinato ed indeterminato espresso in ULA unità lavorative annue è salito a 14,37 ULA. I ricavi sono stati 1.422.297,38 dei quali, 896.772,40 derivanti da progetti (63,05%), si tratta di un dato in aumento rispetto all'anno precedente (53,67%), e nel quadro di un buon equilibrio di bilancio.

1.1 La Compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

1.2 L'organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito dall' amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 28 aprile 2022 con provvedimento del Sindaco N.Ord -2022 -139 del 24/05/2022 , e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 nella figura del Dott. FRANCO GIONA nato a Cassinelle AL il 15 luglio 1954 C.F.GNIFNC54L15C030M

1.3 L'organo di controllo-revisore

L'organo di controllo è attualmente costituito da un sindaco unico/revisore nominato con delibera assembleare in data_25/06/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al

31/12/2022. La revisione è affidata al dott. MAURO CARLO ROVIDA nato a Genova l'11 maggio 1949 C.F. RVDMCR49E11D969T

1.4 Il personale

La situazione del personale occupato, compresa la risorsa in distacco sindacale , alla data del 31/12/ 2022 è la seguente:

	Numero	Maschi	Femmine	Part Time	Età media	Laurea	Diploma
Tempo indeterminato	11	5	6	2	0	9	1
dirigenti	1	1	0	0	62	1	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	10	4	6	2	51	9	1
operai	0	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato	5	1	4	0	0	5	0
dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	5	1	4	0	39	5	0
operai	0	0	0	0	0	0	0

2. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, come emerge dalle relazioni semestrali.

Come si può osservare dall'insieme degli indici, a fronte di un regime stabile di contratto di servizio e di entrate costanti, e nonostante gli investimenti effettuati, non si sono avuti e non si prevedono squilibri di liquidità. La liquidità della struttura, oltre che dal capitale sociale e dalle riserve, è data, dagli accantonamenti per i trattamenti di fine rapporto dei dipendenti.

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico nel 2022 le revisioni sono state effettuate con cadenza trimestrale . La società è supportata, per la parte economico-

fiscale, con continuità da un professionista incaricato. Inoltre, grazie ad un complesso sistema di indicatori, che confluiscono in un cruscotto condiviso denominato ZOOM, la Direzione Partecipate controlla con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Si ritiene che complessivamente il Programma di valutazione dei rischi, come aggiornato nel 2022 sia adeguato alle necessità e che possa assicurare un controllo ed una riduzione dei rischi, con piccole modifiche, anche nel 2023. Come abbiamo detto, i bilanci del 2017 2018 2019 e 2020, 2021 e 2022 hanno chiuso con un risultato positivo ed analogamente si prevede per il 2023 nel quale si prefigura un fatturato in progressivo aumento ed un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario. Allo stato attuale, gli strumenti di prefigurazione quantitativi e qualitativi di cui ci siamo dotati non evidenziano situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale. Il Programma di valutazione dei rischi si è dimostrato adeguato e sarà utilizzato anche nel 2023, con piccole modifiche riguardanti la dimensione ambiente ed in particolare gli accorgimenti legati ai costi energetici.

C. Strumenti integrativi di governo societario.

L' Art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016- "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", prevede che fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con: regolamenti interni a tutela della concorrenza e della concorrenza sleale, un ufficio di controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità d'impresa. In questo momento, in ragione del tipo di attività della società e della dimensione organizzativa, questi ulteriori strumenti di governo non sono stati previsti.

La società è in una fase di evoluzione, anche a causa dei cambiamenti di assetto e dimensionali previsti dallo stesso D.Lgs. 175/2016, in conseguenza di ciò si potrà prevedere l'opportunità e la sostenibilità di integrare gli strumenti già utilizzati e dei quali si è dato conto in questa Relazione sulla Gestione migliorandone la qualità e l'impatto.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per la disciplina del la piccola cassa e delle spese in economia - regolamento per il conferimento di incarichi per il reclutamento del personale. - regolamento del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una procedura interna, di supporto all'attività di controllo del socio, dell'Amministratore e del Revisore	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La società, oltre al sistema di controlli del socio, ha adottato un Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza, integrato(otpct) per il triennio 2023- 2025. Ha attiva la funzione di RPCT, apposite mail per le segnalazioni al responsabile per la trasparenza e per la corruzione Job Centre garantisce la riservatezza dell'identità dei dipendenti della struttura che denunciano illeciti. Job Centre srl mette a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori la possibilità di segnalare illeciti di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio lavoro, attraverso il sito: https://jobcentresrl.whistleblowing.it/ Per rendere accessibili i propri documenti ha creato, nel corso del 2016, un proprio sito aziendale con un'apposita sezione dedicata, http://www.job-centre-srl.it/index.php/disposizionigenerali/programma-per-la-trasparenza-integrita	Attualmente non è prevista l'adozione di specifici codici di condotta integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

JOB CENTRE S.r.l. a socio unico

Sede in Genova Via del Molo 65 A/R
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA: 01266130994
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

All'Assemblea dei Soci di Job Centre S.r.l

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio


Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del sottoscritto ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio



Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- abbiamo preso atto che la società non ha ritenuto di avvalersi della possibilità di procedere alla rivalutazione di non imputare a conto economico nel bilancio 2022 l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto, in forma abbreviata, secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa



Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 46.357, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>
IMMOBILIZZAZIONI	192.018	206.512
ATTIVO CIRCOLANTE	1.745.715	748.033
RATEI E RISCONTI	165.707	57.704
Totale attivo	2.103.440	1.012.249
<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>
PATRIMONIO NETTO	250.757	242.025
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	386.475	389.119
DEBITI	244.096	203.874
RATEI E RISCONTI	1.222.112	177.231
Totale passivo	2.103.440	1.012.249
<i>Conto Economico</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.422.297	1.089.492
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	737.737	679.375
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.395.912	1.070.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.385	19.270
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	26.385	19.272
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.653	9.576
Utile (perdita) dell'esercizio	8.732	9.696

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si sono acquisite dall'Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Si è acquisita conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Amministratore Unico, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Il sottoscritto, sulla base delle informazioni e dei documenti sottoposti al suo esame e con i limiti ad essi insiti in relazione alla loro natura previsionale, visto l'art. 5 i comma del TUPS, in data 1 febbraio 2023 e 17 marzo 2023 ha rilasciato il proprio parere circa l'acquisizione da parte di Job Centre della quota di partecipazione di € 10.000 nella Raise s.c.a.r.l., in quanto ha ritenuto che (i) l'acquisizione della quota di partecipazione rientrasse nell'ambito dell'oggetto sociale di Job Centre e (ii) l'investimento, avuto riguardo al patrimonio netto della società, fosse finanziariamente sostenibile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore Unico concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio esposta in nota integrativa.

Ricordiamo infine, ringraziando per la fiducia accordataci, che dovrete provvedere alla nomina di un nuovo organo di controllo essendo venuto a scadenza il mandato del sottoscritto.

Genova, 11 aprile 2023

Il Sindaco Unico
(dott. Mauro Rovià)





CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica 5245948 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale
di conferire al Sig./ra YARCO FARNE'
procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	GIONA	FRANCO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.